



IV Domenica di Avvento

18 dicembre 2022

Commento al Vangelo secondo Matteo 1, 18-24 – sr Paola Rebellato stfe

NON TEMERE!



Giuseppe, uomo del silenzio che ha saputo guardare lontano e ha scorto con sorpresa il tempo della realizzazione della promessa! Di lui conosciamo i sogni, la sua volontà, ma anche i dubbi e le paure che supera con pronte decisioni.

Maria, la donna amata, la donna di Dio... cosa era avvenuto in lei? Il dubbio, il dolore, l'aggrovigliarsi dei pensieri dello sposo... e nel momento in cui lui pensa d'aver trovato la soluzione..., Dio interviene in sogno indicandogli il da farsi, come tante volte aveva fatto nella storia sacra di Israele e continuerà a fare con Giuseppe.

“Non temere” dice l'angelo che porta

il messaggio... e Giuseppe crede e non teme. Non lascia spazio a indugi e a titubanze ma obbedisce: prende in custodia Maria e si fa carico di una maternità che non è sua e darà il nome ad un figlio che non ha generato.

L'angelo aveva detto a Maria “Non temere” e lo ripete a Giuseppe: “Non temere”. Facciamo nostro questo invito e “non temiamo” di accogliere il dono di Gesù bambino che ci invita ad entrare nella culla della povertà dove non troviamo cose, ma troviamo il calore del suo amore e quello dei suoi genitori. Non temiamo di entrare nel grande progetto che Dio ha su ciascuno di noi. Chiediamogli di svelarcelo e obbediamo

La parola di papa Francesco

«Maria, aiutaci a metterci in atteggiamento di disponibilità per accogliere il Figlio di Dio nella nostra vita concreta, nella nostra carne.

Giuseppe, aiutaci, tu che conosci come camminare nel buio, tu che conosci come si ascolta la voce di Dio, tu che conosci come si va avanti in silenzio».

Comunità in Cammino

Domenica 18 dicembre IV Domenica di Avvento

- Ss. Messe: 8.30-10.30-12.00-19.00
- durante la mattina negli spazi adiacenti alla chiesa **Mercatino di Natale**
- ore 10.30 S. Messa e **benedizione dei Bambinelli**
- ore 18.00 in Cattedrale **Vespri e Catechesi d'Avvento** con il Vescovo Giampaolo

Lunedì 19 dicembre feria verso Natale

- ore 16.00 in Sala Verde (cortile chiesa), organizzato dal Cenacolo della Terza Età, **allegro pomeriggio conviviale per lo scambio degli auguri di Natale.**
- ore 17.00 in chiesa S. Messa per i bambini e le famiglie dei due anni di catechesi della Prima Comunione

Martedì 20 dicembre feria verso Natale

- ore 18.30/40 in chiesa **Liturgia Penitenziale** comunitaria con possibilità di confessioni individuali

Mercoledì 21 dicembre feria verso Natale

Giovedì 22 dicembre feria verso Natale

- ore 16.00 in Sala Verde, **incontro di riflessione e preghiera sulle letture della domenica** a cura di padre Florio Quercia sj

Venerdì 23 dicembre feria verso Natale

Sabato 24 dicembre feria verso Natale

Vigilia di Natale

ore 18.30 Novena di Natale

ore 19.00 Santa Messa vespertina nella vigilia

ore 23.00 Santa Messa solenne della Notte di Natale

Domenica 25 dicembre

Natale del Signore

ore 8.30 Santa Messa dell'Aurora

ore 10.30-12.00-19.00 Sante Messe del Giorno



NOVENA di NATALE

Ogni sera fino al 24 dicembre compreso, alle **ore 17.30** (feriale) e alle **ore 18.30** (prefestivo/festivo), ci prepareremo al Natale del Signore attraverso un breve momento di preghiera con la **Novena di Natale**. Tutti siamo invitati a partecipare.

AGENDA SANTE MESSE 2023

Ricordiamo che, per chi lo desidera, è disponibile in sacrestia l'agenda dove poter prenotare le intenzioni per le Ss. Messe del 2023.

Partecipa al più grosso pellegrinaggio della storia



Che si tratti di un viaggio reale o virtuale, siete invitati a seguire Ignazio di Loyola in tutti i luoghi che hanno segnato la sua vita. Basta

scaricare l'applicazione gratuita "Jesuit Pilgrimage" sul proprio smartphone.

L'obiettivo è quello di offrire un'esperienza intima dei luoghi che hanno contribuito a rendere Ignazio di Loyola un santo e che hanno portato alla stesura degli Esercizi Spirituali, un manuale per aiutare le persone a scoprire Dio in modo personale e appassionato. "Quest'applicazione ha lo stesso scopo", ha dichiarato il p. John Dardis, direttore dell'Ufficio Comunicazione della Curia Generalizia dei gesuiti.

L'applicazione è disponibile in italiano, inglese, spagnolo e francese, sia per Android che per iOS. Mediante mappe, fotografie a 360 gradi, testi e audio per la meditazione, gli utenti possono visitare ciascuna delle tappe del viaggio che ha trasformato Ignazio, soffermarsi meravigliati e lasciare che quei luoghi parlino loro come hanno fatto con Sant'Ignazio 500 anni fa.

Utilizzando quest'applicazione si potrà fare il pellegrinaggio di Ignazio, in qualunque parte del mondo ci si trovi. Naturalmente questo significa anche che, se si ha la fortuna di poter viaggiare, si possa beneficiare di una guida in loco per ciascuno dei 44 luoghi che vi sono inclusi.

"La storia della conversione di Ignazio può avere un impatto su tutti noi", afferma il p. Arturo Sosa, Superiore Generale della Compagnia di Gesù. "Spero che quest'applicazione aiuti le persone a trovare ispirazione e che possa rinnovare i loro rapporti. Mediante quest'applicazione desideriamo indicare il cammino verso Dio a tanti che oggi sono alla ricerca di Dio, affamati di significato e di liberazione, oltre che di un modo diverso di vivere".

La trasformazione di Sant'Ignazio di Loyola da peccatore a santo è stata lunga. È stata un'avventura di ricerca spirituale. Ignazio ha lottato, combattuto, sognato e, alla fine, ha raggiunto una maggiore profondità dentro di sé. E ha anche scoperto la capacità di riuscire a guarire anche gli altri.

Basta avere un dispositivo mobile per poter vivere questo viaggio.

Con "Jesuit Pilgrimage", i visitatori possono scoprire immagini e suoni di ogni luogo. Potranno meditare con i gesuiti di tutto il mondo mentre ascoltano preghiere guidate da luoghi ignaziani diversi come Parigi, Anversa, Londra, Rouen, Montserrat, Gerusalemme e Roma, solo per citarne alcuni. I futuri aggiornamenti includeranno altri luoghi ignaziani in Europa e in altri continenti.

"Sono entusiasta di poter offrire questa esperienza a milioni di cattolici che non potrebbero mai partecipare a un vero pellegrinaggio a causa di limitazioni sanitarie o finanziarie", afferma il p. Vivian Richard, dell'Ufficio Comunicazione della Curia Generalizia dei gesuiti. "La pandemia di COVID-19 ha costretto tutti a non poter uscire di casa. Ma è stato proprio durante la pandemia che è nata l'idea di quest'applicazione. Vogliamo che le persone scoprano Dio in modo personale e appassionato. È per questo che esistono i gesuiti. Quest'applicazione sarà un grande strumento spirituale per malati, anziani e coloro che, come la mia famiglia in India, non possono permettersi di visitare i luoghi ignaziani".

Vivian ritiene che quest'applicazione possa anche trasformare una semplice vacanza in qualcosa di più profondo. Papa Francesco userà quest'applicazione? "Non siamo sicuri che sia un grande utilizzatore di applicazioni... ma speriamo certamente che la provi. Consideratela come il nostro regalo di Natale per lui", conclude il giovane gesuita.



UNA PREGHIERA COME SOSTEGNO

*Gesù, Dio ha scelto per te un padre
che è innanzitutto un uomo giusto.
Non perché rigoroso nell'applicare la Legge,
non perché pronto a citare
quello che è prescritto dalle regole.
Giuseppe è giusto perché delicato,
discreto e ben attento
a non mettere in imbarazzo Maria,
scegliendo tra le diverse possibilità
quella che l'avrebbe meno umiliata.
Giuseppe è giusto perché l'amore per Maria
è più forte di qualsiasi orgoglio ferito.
Gesù, Dio ha scelto per te un padre
che si rivelerà fin dal principio un uomo di fede,
una fede solida, sicura,
pronta a far posto a un progetto inaudito,
rivelato in modo misterioso.
È una fede pronta all'obbedienza,
che si mette nelle mani di Dio,
anche quando i programmi umani
si dissolvono come neve al sole.
Gesù, donaci padri come Giuseppe,
che accettano di fare la loro parte,
guidati dall'amore per la loro sposa,
preoccupati di preparare alla vita
le creature loro affidate.*

(Roberto Laurita)

